

ITALIANO

“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.” E’ questa la frase di apertura della sezione delle Indicazioni nazionali dedicata alla disciplina dell’ “Italiano”. Pertanto, si afferma l’importanza della lingua come fulcro di tutti gli apprendimenti e la sua centralità non solo come mezzo di comunicazione, ma anche come agente di conoscenza. È infatti attraverso la lingua che avviene la maggior parte delle nostre interazioni ed è attraverso lo sviluppo del linguaggio che crescono sensibilità, senso critico, capacità di analisi. Lo studio della lingua, ed in seguito della letteratura, è quindi la pietra angolare dell’alunno che si avvia a diventare adulto.

Considerando la situazione storica e culturale del nostro territorio, che vede una presenza di più etnie e quindi livelli differenziati di padronanza della lingua italiana, gli insegnanti intendono mettere in atto strategie finalizzate a favorire il progressivo sviluppo delle diverse abilità e competenze linguistiche, rispettando e valorizzando il bagaglio culturale e il patrimonio lessicale di ognuno, con i necessari adattamenti di metodologie, tempi e strumenti di valutazione.

NUCLEI TEMATICI:

Scopo dei nuclei tematici è lo sviluppo di una comunicazione efficace che si esprima attraverso diversi canali.

ORALITA’, ovvero ascoltare e parlare per:

- ampliare il lessico
- ascoltare e produrre
- comunicare per scopi diversi.

LETTURA, al fine di:

- socializzare e discutere i contenuti

sviluppare la capacità di concentrazione e riflessione critica

- favorire il gusto e il piacere di leggere.

SCRITTURA: acquisita la strumentalità della scrittura entro i primi due anni di scuola, attraverso la diversificazione delle attività didattiche e l’interdisciplinarietà, gli insegnanti portano gli alunni al rispetto delle fasi specifiche per la produzione di testi di diverso tipo, ovvero:

- l’ideazione
- la pianificazione
- la prima stesura

- la revisione
- l'autocorrezione.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO PER:

- comprendere
- ampliare
- riutilizzare.

RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA E ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA PER AVVIARE ALLE CAPACITA' DI :

- categorizzare
- connettere
- analizzare
- indurre e dedurre.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

ASCOLTO E PARLATO

- Partecipare alle conversazioni, ai dialoghi, alle discussioni rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati.
- Ascoltare testi di diverse tipologie, cogliendone il senso e sapendoli riesporre.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.

LETTURA

- Padroneggiare la lettura strumentale.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi, quali il titolo e le immagini.
- Leggere testi di diverso tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

SCRITTURA

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi di vario tipo.
- Comunicare con frasi semplici e compiute, nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

-Ampliare il patrimonio lessicale anche effettuando semplici ricerche su parole ed espressioni non note.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPILCITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

-Riconoscere se una frase è completa, cioè costituita dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, espansioni).

-Prestare attenzione alla grafia e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

ASCOLTO E PARLATO

-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione o in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

-Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione.

-Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.

-Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

-Comprendere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione in modo pertinente.

-Raccontare esperienze personali e storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico ed inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

-Organizzare un semplice discorso orale su un argomento di studio utilizzando vari strumenti di sintesi.

LETTURA

-Impiegare tecniche di lettura silenziosa.

-Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.

-Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

-Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, utilizzando tecniche di supporto e comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappa e schemi ecc).

-Seguire istruzioni scritte per regolare comportamenti, per svolgere attività, per realizzare un procedimento.

-Leggere testi narrativi e descrittivi, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

-Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche fondamentali e l'intenzione comunicativa dell'autore.

SCRITTURA

-Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute dagli altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

-Scrivere lettere e brevi articoli di cronaca.

-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

-Rielaborare testi.

-Scrivere semplici testi regolativi (ad esempio: regole di gioco, ricette ecc).

-Realizzare testi collettivi.

-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

-Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di interpunzione.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

-Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.

-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.

-Comprendere che le parole hanno diverse accezioni.

-Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato delle parole.

-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline dei studio.

-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).

-Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.

-Riconoscere la struttura della frase (frase minima): predicato, soggetto e altri elementi richiesti dal verbo.

-Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscere i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).

-Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere gli errori.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I° grado

ASCOLTO E PARLATO

-Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

-Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

-Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

-Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

-Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

-Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

LETTURA

-Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

-Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

-Comprendere e usare parole in senso figurato.

-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

-Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

-Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

-Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

-Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

-Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

-Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

-Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

-Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

-Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

-Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

-Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

LINGUA INGLESE

L'apprendimento della lingua inglese permette all'alunno:

- di sviluppare una competenza basilare rispetto ad una lingua e ad una cultura diversa dalla propria;
- di acquisire i primi strumenti per comunicare anche oltre i confini del territorio nazionale;
- di interagire con gli altri nell'ottica dell'educazione permanente;
- di avere le basi per un apprendimento progressivo delle competenze comunicative e di sviluppare adeguate strategie per imparare le lingue;
- di acquisire attraverso attività ludiche strutturate modelli di pronuncia e intonazione corretti.

L'insegnante:

- introdurrà attività che possano contribuire ad aumentare la motivazione ad apprendere, sfruttando la naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire con la lingua;
- utilizzerà le tecnologie informatiche per ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali;
- guiderà l'alunno a riflettere sulle somiglianze e sulle diversità che intercorrono fra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare una sensibilità interculturale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

ASCOLTO

- Comprendere ed eseguire comandi, rispondere a un saluto.
- Conoscere e identificare i numeri fino al 10, i colori e i nomi di familiari.
- Comprendere vocaboli, semplici domande, istruzioni e semplici canzoni.
- Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni.
- Ascoltare e comprendere brevi storie e semplici dialoghi.

PARLATO

- Produrre frasi significative riferite a se stessi, salutare e presentarsi.
- Rispondere a semplici domande, interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Saper ripetere i numeri fino al 100 e il nome dei principali colori.
- Cantare semplici canzoni e chant.
- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

LETTURA

-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA

-Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano.

-Scrivere/copiare parole e completare semplici frasi di uso quotidiano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

ASCOLTO

-Ascoltare e comprendere semplici domande, brevi storie, semplici dialoghi, istruzioni e rispondere con semplici azioni.

-Comprendere ed eseguire comandi.

-Comprendere le azioni legate a diversi contesti (sport, scuola, cibo, lavoro, routine quotidiane, ecc.)

-Comprendere semplici canzoni.

PARLATO

-Saper porre semplici domande e saper formulare risposte adeguate.

-Saper descrivere nei tratti essenziali una persona.

-Saper descrivere azioni legate a diversi contesti (sport, scuola, cibo, lavoro, routine quotidiane, ecc.)

-Partecipare ad una canzone cantando e mimando le azioni descritte.

-Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe.

LETTURA

-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA

-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, ringraziare, fare gli auguri, esprimere preferenze, ecc.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

-Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

-Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

STORIA

Alla luce delle Indicazioni nazionali l'insegnamento della disciplina della "Storia" deve essere finalizzato alla costruzione di una coscienza storica dei nostri alunni futuri cittadini, e alla promozione di un senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e dei beni comuni, insegnando così che la conoscenza del passato è la chiave di lettura del presente in cui vivono, per poter progettare un futuro migliore.

Lo studio della storia si avvale di libri, delle opportunità offerte dal territorio, di attività laboratoriali e dell'utilizzo dei media per promuovere un atteggiamento critico e per giungere alla conoscenza cronologica degli avvenimenti accaduti, della misura del tempo e della periodizzazione.

In questo modo viene data la possibilità agli alunni di iniziare a ricostruire i fatti storici riflettendo sempre più sui problemi che l'uomo si è trovato ad affrontare nel passato, fino ad arrivare alle grandi questioni del presente. Solo così il passato aiuterà a comprendere meglio il presente.

La ricerca storica e il ragionamento critico, infatti, rafforzano la possibilità di confronto e di dialogo intorno alla complessità del passato e del presente, fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica, come quella che sempre più viene a delinearsi nel nostro territorio.

Lo studio della storia non rimane tuttavia un campo chiuso a sé, bensì aperto all'uso di metodi e conoscenze tipiche di altre discipline, come la geografia o l'educazione linguistica, creando così un contesto interdisciplinare e aperto alle vicende attuali, rendendo tale disciplina più interessante e coinvolgente per gli alunni.

Nel nostro Paese, infatti, la storia si manifesta alle nuove generazioni attraverso i tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono nel contempo lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare, tutti aspetti che entrano nella vita quotidiana di ognuno di noi.

La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio e di farlo conoscere ai giovani, siano essi di origine italiana o provenienti da altri paesi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

USO DELLE FONTI

-Individuare le tracce del passato e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.

-Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere le relazioni di successione e di contemporaneità (durata, periodi, cicli temporali) in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).

STRUMENTI CONCETTUALI

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso il libro di testo o l'ascolto di storie e di racconti del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare conoscenze mediante disegni, testi scritti e risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

USO DELLE FONTI

- Ricerca fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie, costruire linee del tempo e carte storiche-geografiche per rappresentare le conoscenze.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Usare il sistema di misura del tempo storico occidentale (avanti Cristo, dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Confrontare aspetti rilevanti delle società studiate, anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e reperti iconografici, da testi di diverso genere, cartacei e digitali.

-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

-Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I° grado

USO DELLE FONTI

-Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

-Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.

-Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

-Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

STRUMENTI CONCETTUALI

-Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.

-Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

-Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

-Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

La disciplina della "Geografia" studia i rapporti delle società umane tra loro, e con il pianeta che le ospita. È disciplina "di cerniera" per eccellenza, poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di bambini di ogni parte del mondo, la geografia offre anzitutto l'opportunità di abituare gli alunni a osservare la realtà da punti di vista diversi, in un approccio interculturale, per giungere via via a confrontarsi correttamente sulle grandi questioni comuni.

Essa contribuisce, inoltre, a fornire gli strumenti per conoscere il territorio e promuoverne azioni di salvaguardia, come: riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico.

In tal modo l'apertura al mondo attuale permette di sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, fornendo gli strumenti per formare persone autonome e critiche, in grado di assumere e/o partecipare a decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

ORIENTAMENTO

-Muoversi con consapevolezza nello spazio circostante, orientandosi attraverso l'uso di punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra)

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula) e saper tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.

-Saper leggere e interpretare una pianta.

PAESAGGIO

-Conoscere il territorio circostante attraverso la percezione dello spazio e, se possibile, anche attraverso l'osservazione diretta.

-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano la vita della propria regione.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

-Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e provare a progettare soluzioni attraverso lo sviluppo di una cittadinanza attiva.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

ORIENTAMENTO

-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.

-Approfondire le proprie conoscenze relativamente al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie...).

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali.

-Saper localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.

-Localizzare le regioni fisiche e le caratteristiche principali dei diversi continenti e degli oceani.

PAESAGGIO

-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

-Acquisire il concetto di regione geografica attraverso i suoi aspetti fisici, climatici, storico-culturali e amministrativi.

-Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I° grado

ORIENTAMENTO

-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

-Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Matematica

La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista degli altri.

L'alunno è soggetto attivo, in quanto è stimolato a:

- formulare le proprie ipotesi e controllarne le conseguenze;
- progettare e sperimentare;
- discutere e argomentare le proprie scelte;
- imparare a raccogliere dati;
- confrontare;
- costruire significati;
- costruire conoscenze personali e collettive, giungendo a conclusioni temporanee e a nuove aperture;
- riflettere sulle strategie utilizzate;
- vivere l'errore come occasione di conoscenza.

La costruzione del pensiero matematico privilegia modalità laboratoriali, è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese, in un apprendimento a spirale che comporta anche l'acquisizione graduale del linguaggio specifico.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana. Gradualmente l'alunno imparerà ad affrontare situazioni problematiche:

- rappresentandole in diversi modi;
- conducendo le esplorazioni opportune;
- dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare;
- congetturando soluzioni e risultati;
- individuando possibili strategie risolutive.

Nel percorso verso l'astrazione si utilizzano materiali strutturati e non, e il gioco riveste un ruolo fondamentale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

NUMERI

-Contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...

-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

-Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le strategie di calcolo.

-Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni.

-Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.

- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

-Acquisire il concetto di frazione.

-Leggere, scrivere, ordinare e operare semplici confronti fra numeri decimali.

SPAZIO E FIGURE

-Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.

-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

-Eseguire e descrivere percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.

-Riconoscere in contesti diversi e denominare le principali figure geometriche piane e solide; disegnare figure piane.

-Riconoscere e realizzare ingrandimenti e riduzioni.

-Riconoscere e realizzare simmetrie di figure piane.

-Intuire il concetto di angolo.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

-Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà, attraverso rappresentazioni opportune e specificare i criteri utilizzati.

-Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

-Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

-Riconoscere l'equiestensione di semplici figure piane.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

NUMERI

-Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali e decimali.

-Individuare multipli, divisori di numeri naturali e riconoscere numeri primi.

-Eseguire con sicurezza gli algoritmi delle quattro operazioni.

-Eseguire calcoli mentali utilizzando opportune strategie.

-Conoscere e applicare nel calcolo le proprietà delle quattro operazioni.

-Effettuare consapevolmente calcoli approssimati.

-Stimare il risultato di un'operazione.

-Operare con numeri decimali, frazioni e percentuali, utilizzandoli in situazioni quotidiane.

-Interpretare e utilizzare i numeri interi negativi in contesti concreti.

SPAZIO E FIGURE

-Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche, identificandone gli elementi significativi e utilizzando strumenti opportuni e modelli materiali nello spazio e nel piano.

-Riconoscere lo sviluppo nel piano di figure solide.

-Utilizzare il piano cartesiano.

-Riconoscere e realizzare figure ruotate, traslate e riflesse, rilevandone gli invarianti.

-Confrontare, misurare e classificare angoli utilizzando strumenti.

-Utilizzare e comprendere i concetti di perpendicolarità e parallelismo.

-Interpretare e riprodurre in scala.

-Determinare il perimetro di una figura.

-Determinare l'area delle più comuni figure piane.

-Intuire il concetto di volume.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

-Riconoscere e descrivere regolarità, analogie e differenze in una sequenza di numeri, di figure o in contesti diversi.

-Riconoscere ed utilizzare in modo consapevole i termini della matematica relativi a numeri, figure, dati, operazioni, simboli.

-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative o problematiche, utilizzare le rappresentazioni più opportune.

-Riconoscere e usare correttamente i principali connettivi e quantificatori.

-Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.

-In situazioni concrete intuire e cominciare ad argomentare tra una coppia di eventi qual è la più probabile, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

-Riconoscere e utilizzare correttamente unità di misura convenzionali (lunghezza, peso, capacità, estensione, valore, tempo).

-Convertire una misura in un'altra ad essa equivalente.

Scienze

Il metodo di indagine delle "Scienze" è fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'insegnamento delle scienze viene attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a:

- porre domande sui fenomeni e sulle cose;
- progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro;
- costruire modelli interpretativi.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti, attraverso:

- osservazioni sperimentali a scuola;
- uscite didattiche;
- adesioni a progetti esterni.

La gradualità e la non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi gradualmente impareranno a descrivere le loro attività di ricerca in testi di vario tipo:

- racconti orali;
- testi scritti;
- disegni o immagini;
- schemi e mappe;
- tabelle;
- grafici.

L'insegnante eviterà la frammentarietà nozionistica, optando per l'unitarietà delle conoscenze e focalizzando alcuni grandi organizzatori concettuali (causa-effetto; stato-trasformazione; ...), privilegiando la trattazione di temi rilevanti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI

-Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli, scomporli, ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

-Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

-Confrontare fenomeni e fatti, collegare cause ed effetti, cogliere le relazioni fra i fenomeni analizzati e saper verificare le ipotesi formulate.

-Condurre esperienze su vari materiali in relazione ad alcune trasformazioni elementari.

-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ...)

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

-Riconoscere le caratteristiche dei viventi/non viventi.

-Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

-Individuare alcuni concetti scientifici quali: forma, movimento, pressione, temperatura, ecc.;

-Intuire il concetto di energia.

-Individuare le proprietà di alcuni materiali: durezza, peso, trasparenza, ...

-Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

-Individuare gli elementi che caratterizzano l'ambiente circostante e i loro cambiamenti nel tempo.

-Conoscere la struttura del suolo.

-Conoscere il ruolo dell'acqua nell'ambiente e le sue principali caratteristiche.

-Riconoscere la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni, ...).

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

-Conoscere e descrivere il funzionamento del corpo umano e dei diversi apparati.

-Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio.

-Individuare le relazioni fra le differenti forme di vita (ecosistema, catena alimentare).

-Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale.

-Interiorizzare comportamenti adeguati a tutela dell'ambiente.

MUSICA

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica si fonda su pratiche e conoscenze, coinvolge le componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuendo al benessere psicofisico, anche in una prospettiva di prevenzione del disagio.

Nella scuola primaria l'apprendimento della musica si articola su due dimensioni:

- produzione con materiali sonori strutturati e non, e attraverso l'uso della voce;
- riflessione critica, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali.

Gli alunni attraverso attività partecipate e di ascolto condiviso:

- esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà;
- sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo e creativo;
- partecipano al patrimonio di diverse culture musicali, in un contesto di interazione e scambio sociale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

-Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere.

-Utilizzare la voce e semplici strumenti musicali in modo creativo e consapevole.

-Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

-Analizzare brani musicali di vario genere, in relazione al riconoscimento di diverse culture, luoghi e periodi storici.

-Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

-Riconoscere le funzioni e i contesti della musica utilizzati nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ARTE E IMMAGINE

La disciplina di "Arte e Immagine" nella scuola primaria, in un'ottica di continuità verticale con gli altri ordini scolastici, si pone principalmente la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio iconico, in modo creativo e personale, tenendo in considerazione le conoscenze e le esperienze da lui già acquisite.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, impara infatti ad utilizzare e fruire il linguaggio visivo e artistico, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme più consapevoli e strutturate di comunicazione, iniziando ad esprimersi con diverse modalità, tra cui le tecnologie multimediali.

In particolare, si cercherà, a partire dalla classe terza, di introdurre l'alunno ad un primo approccio di osservazione e comprensione delle diverse creazioni artistiche, alcune delle quali efficaci strumenti per una prima conoscenza ed un iniziale confronto con la cultura "giovanile".

Lo sviluppo di tali capacità, necessario per creare un atteggiamento di curiosità ed interazione con il mondo artistico, si attiverà attraverso un approccio di tipo laboratoriale e con esperienze dirette nel territorio e nei musei.

La familiarità con i linguaggi artistici di tutte le arti, indubbiamente universali, potrà permettere di incentivare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, sulla conoscenza e sul confronto tra culture diverse.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

ESPRIMERSI E COMUNICARE

-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

-Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

-Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

-Introdurre nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

-Osservare un'immagine e/o oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (linee, colori, forme...) individuando il loro significato.

-Individuare in forma elementare i diversi significati del linguaggio filmico, audiovisivo e del fumetto.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale, appartenenti alla propria e ad altre culture.

-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico ed i principali monumenti storico-artistici.

EDUCAZIONE FISICA

Nella scuola primaria la disciplina dell' "Educazione fisica" va intesa come una disciplina dall'aspetto fortemente trasversale, che promuove:

- **la conoscenza di sé e lo stare bene con sé stessi e con gli altri**, ovvero:
 - la formazione della personalità attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea;
 - il movimento come cura costante della propria persona, per consolidare stili di vita corretti e salutari, prevenendo problematiche quali l'uso di sostanze che inducono dipendenza;
 - la prevenzione di atteggiamenti di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari;
 - la riflessione sui cambiamenti del proprio corpo per viverli serenamente, come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona;
 - la conquista di abilità motorie come fonte di gratificazione, che incentiva l'autostima;
 - l'apprendimento della capacità di modulare e controllare sempre più le proprie emozioni.

- **il valore comunicativo-relazionale delle attività motorie e sportive:**
 - come elemento determinante per un'azione educativa rispettosa dei valori umani, civili e ambientali;
 - come esperienze che favoriscano l'inserimento con varie forme di diversità ed esaltino il valore della cooperazione e del lavoro di squadra;
 - come attività che promuovano il valore delle regole condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile;
 - come principio di una cultura sportiva che neghi qualsiasi forma di violenza, valorizzando il rispetto per l'avversario, il valore di lealtà e del senso di appartenenza;

- **l' educazione al fair-play**, ovvero:
 - trasformare l'agonismo presente in ciascuno in un atteggiamento di corretto confronto con, e non contro l'altro;
 - comprendere i propri limiti e punti di forza, utilizzando la competizione come strumento prezioso di orientamento personale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO

-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, in forma successiva e simultanea (correre-saltare-afferrare-lanciare...).

-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY

-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive delle diverse proposte di gioco-sport, in presenza di un esperto esterno.

-Saper utilizzare diversi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone consuetudini e regole.

-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita.

-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

TECNOLOGIA

È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità. Questa particolare visione della tecnologia favorisce nei ragazzi lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline.

D'altra parte è specifico compito della tecnologia promuovere nei bambini forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante, attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse.

Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei bambini, che di volta in volta emergono all'interno dei diversi ambiti disciplinari, si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

VEDERE E OSSERVARE

- Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni date.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
- Riconoscere le funzioni di semplici programmi informatici.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure.
- Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti personali o relativi alla propria classe.
- Usare la rete Internet per reperire notizie e informazioni.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Utilizzare semplici procedure.
- Descrivere e schematizzare una sequenza di operazioni.